

1941 -1947

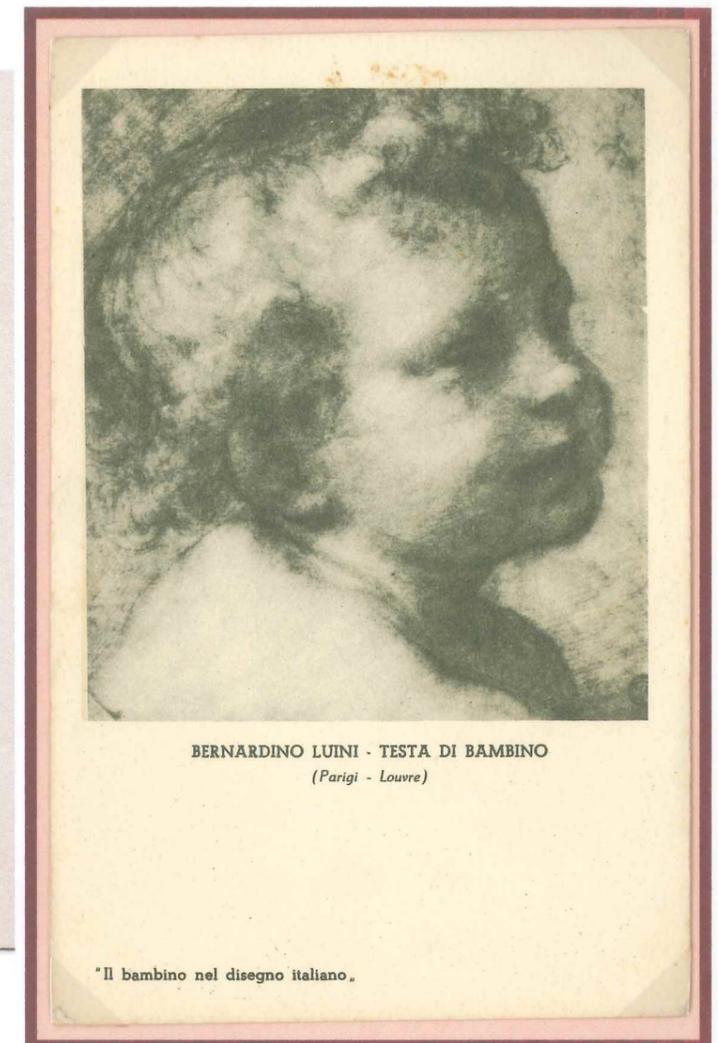
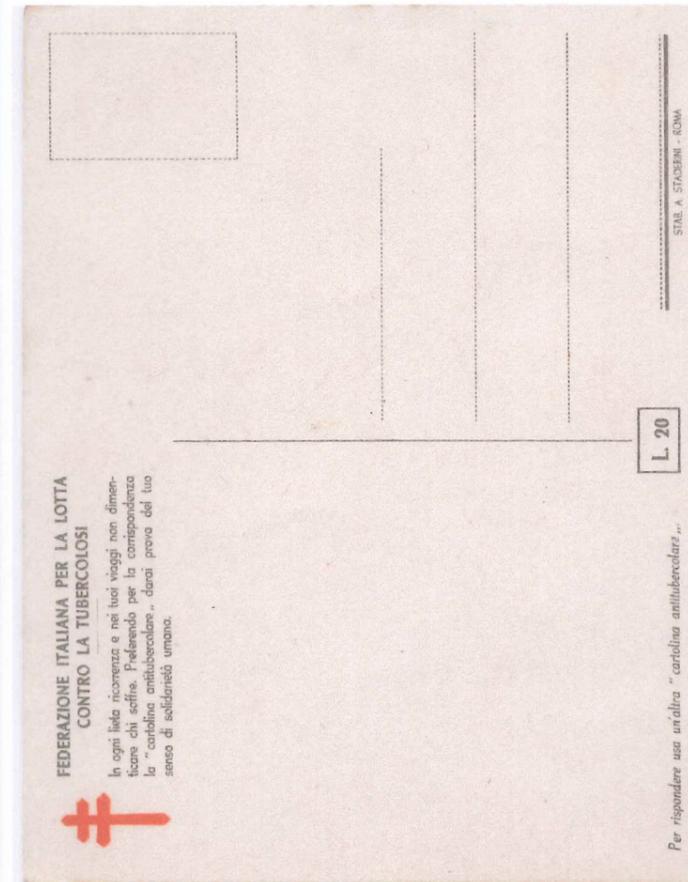
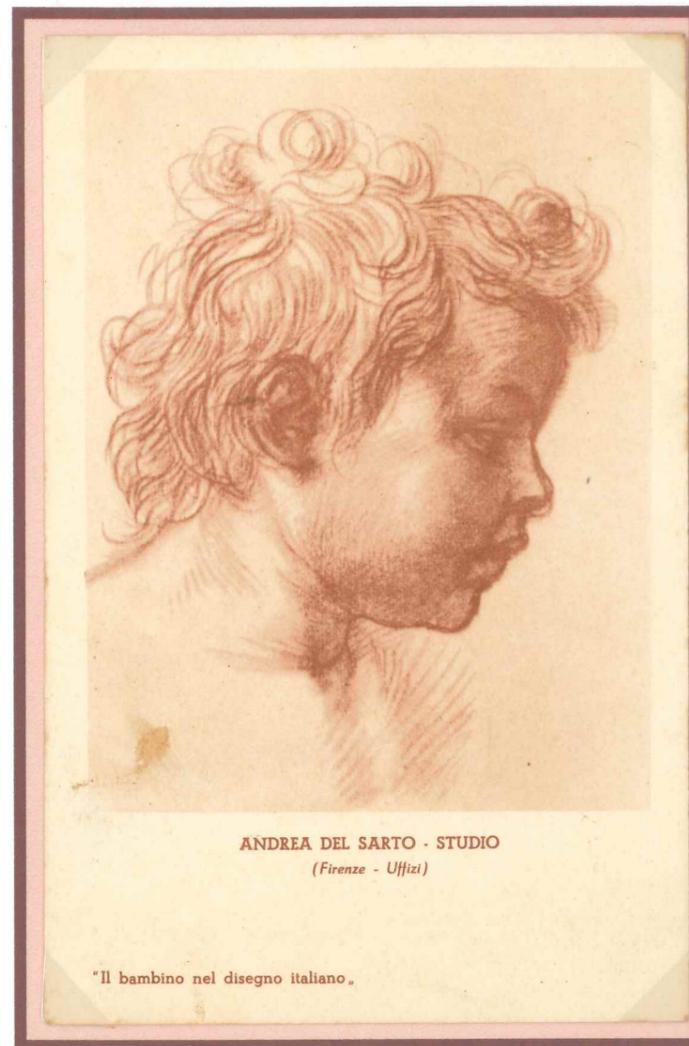
Sospensione delle Campagne Antitubercolari

A seguito dell'entrata in guerra dell'Italia (10 giugno 1940) vennero sospese tutte le iniziative legate alle Campagne Antitubercolari e, di conseguenza, anche l'emissione dell'ormai classico 'francobollo-chiudilettera'.

Per la ripresa di tali Campagne bisogna attendere il 1948, quando cioè la situazione socio-politica Italiana si sarà stabilizzata, virando decisamente verso la 'Democrazia' e l'economica comincerà a dare quei tiepidi segnali di ripresa che tutti aspettavano per ricominciare a sorridere.

Sebbene, come già detto, l'emissione dei chiudilettera fosse cessata nel '40, grazie ai cosiddetti "fondi di cassetto" è possibile ritrovare esemplari delle passate edizioni utilizzati su documenti (certificati o lettere) anche durante il periodo bellico e post-bellico. Ovviamente la difficoltà nel reperire tali documenti (attenzione alle manipolazioni), aumenterà quanto più ci si allontanerà dalla data di sospensione ufficiale delle emissioni.

1948 - 11^ Campagna Antitubercolare



Emissione di cinque cartoline illustrate della serie "il Bambino nel disegno Italiano" contenute un piccolo folder posto in vendita a 100 lire. Il prezzo di vendita della cartolina singola era di 20 lire.

Contrariamente alle altre Campagne sino ad allora lanciate, in questa (forse per mancanza di mezzi e di fondi) non è stato creato e posto in vendita nessun Francobollo chiudilettera.

1948 - 11^ Campagna Antitubercolare



ANDREA DEL SARTO - TESTA DI PUTTO
(Firenze - Uffizi)

"Il bambino nel disegno italiano."



LEONARDO DA VINCI - TESTA DI BIMBO
(Parigi - Louvre)

"Il bambino nel disegno italiano."



ANDREA DEL VERROCCHIO - STUDIO
(Firenze - Uffizi)

"Il bambino nel disegno italiano."

CAMPAGNA NAZIONALE ANTITUBERCOLARE

7855

50 BOLLI CHIUDI LETTERA DA LIRE 10 - LIRE 500

50 BOLLI CHIUDI LETTERA DA LIRE 10 - LIRE 500



FEDERAZIONE ITALIANA CONTRO LA TUBERCOLOSI E CONSORZI PROVINCIALI ANTITUBERCOLARI

1949 - 12^ Campagna Antitubercolare

Foglio composto di 50 chiodilettara. Il valore facciale di ogni chiodi lettera è di Lire 10 per un valore totale di Lire 500

1950 - 13^a Campagna Antitubercolare



FEDERAZIONE ITALIANA CONTRO LA TUBERCOLOSI E CONSORZI PROVINCIALI ANTITUBERCOLARI

5 FRANCOBOLLI ANTITUBERCOLARI

LIRE **50**

GRANDE CONCORSO OFFERTO DALL'ENTE NAZIONALE RISI

MILIONI DI PREMI

13^a CAMPAGNA NAZIONALE ANTITUBERCOLARE 1950



Emissione di un libretto contenente 5 chiodilettera da 10 lire ed una appendice pubblicitaria raccolti in un foglietto. Lungo la cimosa di sinistra compare la frase "Per la difesa della salute".

GRANDE CONCORSO OFFERTO DALL'ENTE NAZIONALE RISI

- 1 FIAT 500C
- 3 VESPE
- 10 BICICLETTE
- 20 RADIO
- 30 OROLOGI DI MARCA
- 100 PENNE STILOGRAFICHE
- 250 SACCHI DA 25 KG. DI RISO
- 500 BLOCCHI DA N. 10 BIGLIETTI DELLA LOTTERIA DI MERANO

- I premi a fianco specificati saranno sorteggiati, alla presenza d'un rappresentante del Ministero delle Finanze e con tutte le garanzie previste dalla legge, fra quanti invieranno all'ENTE NAZIONALE RISI (Piazza Pio XI, 1 - MILANO) una semplice cartolina postale con il loro cognome, nome e indirizzo.
- La cartolina dovrà portare incollato il francobollo gratuito offerto al pubblico dall'ENTE NAZIONALE RISI e recante la dicitura "mangiate riso", (sesto francobollo che completa, in basso a destra, ogni libretto di "francobolli antitubercolari").
- Sorrenno ammesse al sorteggio soltanto le cartoline che arriveranno all'ENTE NAZIONALE RISI entro la mezzanotte del 31 ottobre 1950.

Aut. Min. n. 16406 del 22 aprile 1950.

CINQUE MILIONI DI PREMI, OLTRE A CINQUEMILA PROBABILITÀ D'ARRICCHIRE GRAZIE ALLA LOTTERIA DI MERANO "LA LOTTERIA CHE FA MILIONARI,"

DECALOGO ANTITUBERCOLARE

Scoperta e curata a tempo, la tubercolosi può essere guarita. Prima ancora, però, bisogna prevenirla.

- 1 Sole e aria pura sono i migliori alleati contro la tubercolosi: soprattutto dove c'è polvere o aria viziata cerca di respirare sempre col naso.
- 2 Nel lavoro e in ogni altra attività non sottoporre il tuo corpo a sforzi esagerati; sii prudente: ad esempio, evita le correnti d'aria quando sei sudato.
- 3 Ogni eccesso affievolisce le naturali difese dell'organismo: conduci vita sana e regolare, evitando l'abuso delle bevande alcoliche e del tabacco.
- 4 Quando l'organismo è debole, le insidie sono più numerose e temibili: sorvegli la tua alimentazione; ricorda, inoltre, che basta un raffreddore trascurato per aprire la porta alla tubercolosi.
- 5 L'igiene della persona, della casa e dei luoghi di lavoro è la protezione più valida contro la tubercolosi: cura, specialmente prima di mangiare, la pulizia delle mani e, in particolare, delle unghie.
- 6 Lo sputo è un pericolo per tutti: esigi l'uso di rezionali sputacchiere nei locali pubblici e da' tu l'esempio non sputando mai per terra.
- 7 Il bacio può facilmente contagiare; è buona norma igienica astenersene per quanto possibile e, soprattutto, preservarne i bambini, più delicati e meno difesi.
- 8 Combatti le mosche, veicoli della tubercolosi come d'altre malattie infettive: dietera esercizi e spacci che non osservano le norme per la protezione dei cibi dalle mosche, dalla polvere e da pericolosi contatti.
- 9 La legge impone l'impiego di carta nuova per involgere tutti i generi alimentari: rifiuta la carta usata, particolarmente quella scritta o stampata, che può essere stata nelle mani d'un malato.
- 10 Evita gli alberghi privi di lavabi ad acqua corrente e i bar nei quali le stoviglie non siano lavate a vapore: dai fornai e, più ancora, nei ristoranti respingi il pane non racchiuso in appositi involucri protettivi.

IL RISO È FORZA E SALUTE: MANGIATE RISO!

... tutti gli Italiani avvertiranno l'imperativo della nuova crociata e vorranno ancora una volta offrire la misura della solidarietà che li anima verso i fratelli sofferenti e della loro sollecitudine per l'efficienza dello stirpe.

Luigi Einaudi

TRE cifre bastano a dare un'idea di quanto si fa in Italia per combattere la tubercolosi:

posti letto in sanatori	76.803
posti letto in preventori	23.996
dispensari antitubercolari	483

Nonostante un così imponente sforzo, i morti per tubercolosi sono ancora, ogni anno, oltre 28.000 e fra centinaia di migliaia di malati si deve registrare una percentuale particolarmente elevata di fanciulli e di giovani.

Urgo fare di più e, soprattutto, urge fornire ai Consorzi Provinciali Antitubercolari e ai dipendenti Dispensari mezzi adeguati alle necessità più impellenti, onde evitare che la deficienza di cure tempestive debba segnare il destino di malati suscettibili di guarigione.

Le annuali Campagne nazionali antitubercolari ricordano agli Italiani che è dovere e interesse di tutti sostenere lo sforzo dello Stato e di quanti lottano contro il dilagare del male.

FEDERAZIONE ITALIANA CONTRO LA TUBERCOLOSI
Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
ROMA - VIA NAZIONALE 200

1950 - 13^a Campagna Antitubercolare

Riutilizzo della locandina emessa
per la XI Campagna del 1948



FEDERAZIONE ITALIANA
CONTRO LA TUBERCOLOSI
CONSORZI PROVINCIALI
ANTITUBERCOLARI

GRANDE CON-
CORSO OFFER-
TO DALL'ENTE
NAZIONALE RISI

Acquista il

**LIBRETTO DI
FRANCOBOLLI
ANTITUBERCOLARI**

Lire **50**

- 1 FIAT 500 C
- 5 VESPE
- 10 BICICLETTE
- 20 RADIO
- 30 OROLOGI
- 100 PENNE
STILOGRAFICHE
- 250 SACCHI DA 25
KG. DI RISO
- 500 BLOCCHI DA
N. 10 BIGLIETTI
DELLA LOTTERIA
DI MERANO
"LA LOTTE-
RIA CHE FA
MILIONARI,"

**MILIONI
DI PREMI**

**13^a CAMPAGNA NAZIONALE
ANTITUBERCOLARE 1950**



1952 - 15^ Campagna Antitubercolare

Foglio composto di 50 chiudilettera. Il valore facciale di ogni chiudi lettera è di Lire 10 per un valore totale di Lire 500

APPLICALO SU OGNI LETTERA E SU OGNI DOCUMENTO

50 FRANCOBOLLI DA LIRE 10 - LIRE 500

CAMPAGNA NAZIONALE ANTITUBERCOLARE



FEDERAZIONE ITALIANA CONTRO LA TUBERCOLOSI E CONSORZI PROVINCIALI ANTITUBERCOLARI

1953 - 16[^] Campagna Antitubercolare

Foglio da 50 chiodilettera. Il valore facciale di ogni chiodilettera è di 10 lire, per un valore totale di 500 lire

APPLICALO SU OGNI LETTERA E SU OGNI DOCUMENTO

50 FRANCOBOLLI DA LIRE 10 - LIRE 500



CAMPAGNA NAZIONALE ANTITUBERCOLARE

FEDERAZIONE ITALIANA CONTRO LA TUBERCOLOSI E CONSORZI PROVINCIALI ANTITUBERCOLARI

1954 - 17^a Campagna Antitubercolare

Foglio da 50 chiodilettera. Il valore facciale di ogni chiodilettera è di 10 lire, per un valore totale di 500 lire.

50° del primo francobollo antitubercolare (Danimarca 1904)

1954 - 17^a Campagna Antitubercolare

**La tubercolosi
non è vinta!**

Ancora oggi nella sola Italia si registrano ogni anno quasi centomila nuovi malati di tubercolosi.

È quindi indispensabile che soprattutto coloro che maggiormente possono concorrano generosamente allo sforzo assiduo dello Stato e degli Enti preposti alla lotta contro la tubercolosi.

A ciò mirano - oltre che a scopi educativi e propagandistici - le annuali Campagne nazionali antitubercolari.

L'emissione in Danimarca del primo «francobollo antitubercolare», nel lontano 1904, ha segnato l'inizio in tutto il mondo di una fase addirittura decisiva della lotta contro la malattia.

Bisogna che, anche in Italia, la celebrazione dell'evento dia luogo a una nobile gara di generosità.

Nuove iniziative nel campo della prevenzione potranno difendere giovani vite e cure tempestive e adeguate per i tubercolotici indigenti elimineranno fonti di contagio per tutti pericolose.

**CELEBRATE IL CINQUANTENARIO
DEL "FRANCOBOLLO ANTITUBERCOLARE,
CON UN'OFFERTA ADEGUATA ALLE
VOSTRE POSSIBILITÀ!"**

**Volantino emesso con il messaggio
del Presidente della Repubblica
Luigi Einaudi e al verso un invito
a devolvere un contributo alla
causa**

FEDERAZIONE ITALIANA CONTRO LA TUBERCOLOSI
SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
CONSORZI PROVINCIALI ANTITUBERCOLARI



**Il messaggio
del Presidente
della Repubblica**

L'inizio di una nuova Campagna nazionale antitubercolare ci rammenta che la lotta contro la tubercolosi, anziché cedere dinanzi ai risultati, indubbiamente rilevanti, raggiunti sinora, vuol essere proseguita con alacre impegno in vista di più vaste e definitive realizzazioni.

La Federazione italiana contro la tubercolosi e i Consorzi provinciali, che della Campagna sono i solerti alfieri, intendono ammonire i cittadini che la constatata diminuzione della mortalità da tubercolosi non autorizza alcuno a sostare nella lotta intrapresa; perchè il pericolo è tutt'altro che dissipato quando il morbo mina pur sempre individui e collettività vulnerando penosamente i corpi e disperdendo energie e ricchezze incalcolabili.

Pongano adunque tutti mente al significato della Campagna ed ogni cittadino si adoperi, come meglio possa, a tradurre in atto questa parola d'ordine: «Prevenire la tubercolosi!».

Stroncare ogni minaccia, rendere vana ogni insidia aggreddendo il male ai primi sintomi, eliminare ogni causa di contagio: della necessità d'operare in questo senso ognuno deve farsi convinto assertore ed a questi obiettivi deve indirizzarsi l'attività coordinata degli istituti all'uopo creati e il contributo di pensiero, di mezzi e di azione di tutto il popolo.

La XVII Campagna nazionale si propone anche di celebrare - in fraternità di spirito con tutti gli altri Paesi del mondo - il cinquantenario del francobollo antitubercolare, ed io sono certo che tutti gli Italiani vorranno associarsi nella rievocazione favorendo una diffusione sempre più ampia di questo minuscolo ma prezioso messaggero di universale solidarietà nella difesa dalla tubercolosi.

Mentre rivolgo il mio saluto a quanti della lotta antitubercolare hanno fatto una propria missione, auguro che l'esito della nuova Campagna sia tale da testimoniare più che mai lo slancio di tutta la Nazione e la sua ansia di conquistare quel migliore avvenire, del quale sono essenziale fondamento la sanità e la vigoria della stirpe.

Roma, ottobre del 1953.

Luigi Einaudi

**XVII CAMPAGNA NAZIONALE
ANTITUBERCOLARE 1954**

APPLICALO SU OGNI LETTERA E SU OGNI DOCUMENTO

50 FRANCOBOLLI DA LIRE 10 - LIRE 500

CAMPAGNA NAZIONALE ANTITUBERCOLARE



FEDERAZIONE ITALIANA CONTRO LA TUBERCOLOSI E CONSORZI PROVINCIALI ANTITUBERCOLARI

1955 - 18[^] Campagna Antitubercolare

Foglio da 50 chiodilettera. Il valore facciale di ogni chiodilettera è di 10 lire, per un valore totale di 500 lire.



1956 - 19[^] Campagna Antitubercolare

Foglio da 50 chiodilettera. Il valore facciale di ogni chiodilettera è di 10 lire, per un valore totale di 500 lire.

APPLICA IL FRANCOBOLLO ANTITUBERCOLARE SU OGNI LETTERA E DOCUMENTO

50 FRANCOBOLLI ANTITUBERCOLARI DA LIRE 10 - LIRE 500



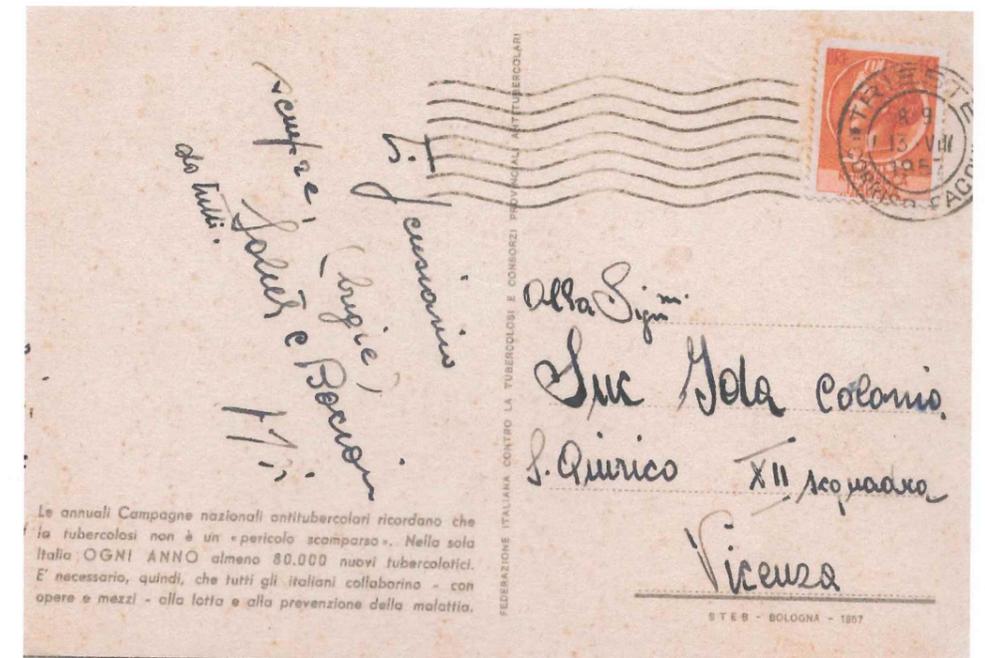
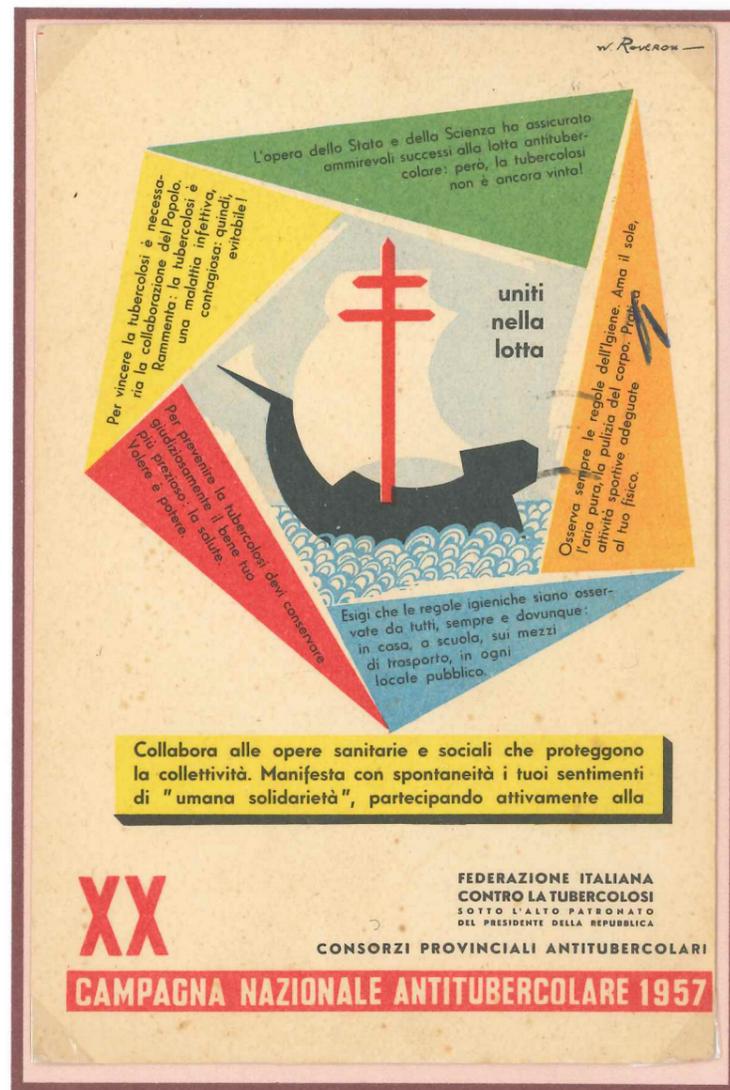
XX CAMPAGNA NAZIONALE ANTITUBERCOLARE

FEDERAZIONE ITALIANA CONTRO LA TUBERCOLOSI E CONSORZI PROVINCIALI ANTITUBERCOLARI

1957 - 20^a Campagna Antitubercolare

Foglio da 50 chiodilettera. Il valore facciale di ogni chiodilettera è di 10 lire, per un valore totale di 500 lire.
Con questa campagna termina l'emissione del solo foglio.

1957 - 20^ Campagna Antitubercolare



Cartolina illustrata di propaganda
spedita da Trieste a Vicenza il 13 agosto 1957